



Scarperia e San Piero 22 Luglio 2021

**Al Sindaco del Comune di Scarperia e San Piero
Al Presidente del Consiglio del Comune di Scarperia e San Piero
Alla Giunta del Comune di Scarperia e San Piero
Ai Consiglieri del Comune di Scarperia e San Piero**

Oggetto: OdG a sostegno della lotta delle lavoratrici e lavoratori GKN

Tra la notte tra l'8 e il 9 luglio, presso lo stabilimento di Campi Bisenzio della GKN, alla fine del turno notturno gli operai si sono visti parare di fronte a loro, invece che i colleghi del turno montante, un gruppo di vigilanza privata che aveva ricevuto il compito da parte della dirigenza di chiudere l'accesso allo stabilimento; contestualmente erano partite delle PEC dirette ai sindacati rappresentati che annunciavano la chiusura del plesso e il contestuale licenziamento di tutti i lavoratori.

All'interno della GKN sono impiegati 422 tra lavoratrici e lavoratori a cui vanno aggiunti quelli delle ditte appaltatrici (portineria, pulizie, mensa etc) senza considerare le tante altre realtà produttive che con GKN collaborano come partner commerciali.

Siamo di fronte ad un vero attacco al cuore produttivo della Città Metropolitana fiorentina e certamente non davanti ad un caso di azienda in crisi, ma piuttosto di un fondo proprietario speculativo che mira a lucrare sul know-how maturato in decenni dentro l'azienda con l'intento di delocalizzare e risparmiare quindi sul costo del lavoro.

Fortunatamente la reazione dei lavoratori GKN è stata subito pronta, occupando la fabbrica in assemblea permanente e rifiutando di fare entrare o uscire qualsivoglia macchinario o manufatto dal proprio luogo di lavoro, così come forte e decisa è stata la risposta della società civile al fianco delle maestranze e decisa si è levata stavolta la critica da parte delle istituzioni.

Lo scontro è purtroppo solo all'inizio e nessuno può prevederne la durata, resta sicura la sordità della proprietà alle richieste di sedersi a un tavolo, tanto da mandare deserta la convocazione da parte governativa di una riunione in Prefettura se non per la presenza di un legale che non aveva alcun potere decisionale.

Riteniamo fondamentale che in questo momento storico, per la tenuta del tessuto economico e sociale del territorio, sia fondamentale la coesione tra tutte le parti, siano esse produttive, civili, sociali o istituzionali, al fine di respingere questo assalto alla dignità di tutte le persone coinvolte direttamente o meno

A questo proposito chiediamo al Sindaco, ai membri della Giunta e a tutti i consiglieri

- di esprimere la propria vicinanza e solidarietà alle lavoratrici e lavoratori dello stabilimento GKN di Campi Bisenzio
- di adoperarsi a sostenere, in ogni forma richiesta, alla lotta degli stessi per la salvaguardia del loro posto di lavoro, della loro dignità e dei loro diritti e tutele
- di vigilare affinché sul nostro territorio non si ripetano casi come quello in oggetto e, in caso contrario, organizzare subito tutte le forme previste di mobilitazione e opposizione a tentativi di scaricare i contraccolpi della crisi sui lavoratori, sulle loro famiglie e su tutto il Mugello

**Per il gruppo LiberaMente a Sinistra
Tatiana Bertini e Caterina Corti**